COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

SETTORE VIII

Edilizia Privata e Sviluppo Economico

AUTORIZZAZIONE N° 45 /SUAP DEL 14 OTT. 2025

PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

PROT. n° 009136 DEL 10/03/2025

IL RESPONSABILE E.Q.

Vista la richiesta avanzata dalla Società ENEL Distribuzione - Area Reg.le Sicilia – U.T. Siracusa-Ragusa, acquisita al prot. gen. dell'Ente in data 10/03/2025 al n° 9136, intesa ad ottenere l'autorizzazione per l'esecuzione di uno scavo per posa nuova linea BT in cavo interrato da realizzarsi su strade comunali denominate Via Santa Maria La Nova e Via Zanella, nel Comune di Scicli (Codice Atena ID_60572268);

Vista la nota prot. gen. n. 28051 del 08/08/2025, con la quale questo Ufficio ha inoltrato la superiore istanza, corredata di tutta la documentazione, al Settore VII – Protezione Civile, Ambiente e Manutenzione - Ufficio Manutenzione Edifici e Strade, per il rilascio del parere endoprocedimentale di competenza e al Settore IV – Entrate, Ufficio Cosap, per la determinazione del canone per l'occupazione del suolo pubblico;

Visto il parere favorevole rilasciato in data 11/09/2025 prot. n. 31994 dal Settore VII Protezione Civile, Ambiente e Manutenzione - Ufficio Manutenzione Edifici e Strade, che integralmente di seguito si trascrive:

- Dovrà essere richiesto il parere e/o autorizzazione al Gestore degli impianti di rete distribuzione Gas, Mediterranea Energia soc. cons. a.r.l.;

- Durante il corso dei lavori dovrà essere garantita la continuazione del traffico nelle vie interessate dai lavori;

- Per tutta la durata dei lavori il cantiere dovrà essere segnalato a norma dei disposti del codice della strada, del relativo regolamento di esecuzione e di attuazione nonché del Decreto in materia vigente;

- La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore alla profondità prevista dalle leggi vigenti che regolano la posa dei cavi elettrici;

- Lo scavo ricadente sulla strada in conglomerato bituminoso dovrà essere ripristinato,per la larghezza dello scavo con uno strato di calcestruzzo per uno spessore di cm. 15, e dopo l'avvenuto assestamento, per garantire la complanarità della pavimentazione esistente, si procederà alla scarifica con idonea fresa per la larghezza minima di mt. 2,00 per la profondità di cm.3,00 e quindi alla stesa del tappetino di usura per la stessa larghezza;

- Lo scavo ricadente in pavimentazione con calcestruzzo dovrà essere ripristinato con calcestruzzo a resistenza classe RcK 25 per uno spessore minimo non inferiore a cm. 15;

- Lo scavo ricadente in pavimentazione in basole e/o selce di calcare duro dovrà essere ripristinato con la stessa, identica tipologia e preferibilmente utilizzando le basole e/o selce provenienti dallo svellimento, la sottofondazione della pavimentazione in calcare deve essere realizzata con calcestruzzo a resistenza classe Rck 25 per uno spessore minimo non inferiore a cm. 20;

- Lo scavo ricadente in pavimentazione con mattonelle di asfalto dovrà essere ripristinato con mattonelle dello spessore di cm. 5, la sottofondazione della pavimentazione in calcare deve essere realizzata con calcestruzzo a resistenza classe Rck 25 per uno spessore minimo non inferiore a cm. 20;

- Dovrà essere verificata la sussistenza e relativa validità annuale della Polizza Fidejussoria a garanzia del ripristino dei luoghi a perfetta regola d'arte, di cui alla giusta nota con prot. n. 45471 del 04/11/2022;

- Prima dei rinterri dovranno essere richiesti ed effettuati i necessari sopralluoghi da parte dell'U.T.C. per verificare che non siano stati arrecati danni ai servizi del sottosuolo;

- Il rinterro degli scavi deve essere adeguatamente costipato previa umidificazione delle materie, sì da scongiurare successivi cedimenti;

- Le giunture fra il conglomerato bituminoso e le banchine cls dovranno essere perfettamente delineate con forme geometriche regolari;

- La segnaletica orizzontale esistente, dovrà essere ripristinata;

- L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato almeno 5 (cinque) giorni prima, il tracciato dove effettuare lo scavo dovrà essere concordato direttamente sui luoghi prima dell'inizio lavori;

- I lavori di ripristino definitivo dovranno essere conclusi definitivamente entro 30 (trenta) giorni dalla data di inizio, qualora questi, alla scadenza non siano stati ultimati si procederà all'incameramento della cauzione senza ulteriore avviso.

- Qualora per cause conseguenti all'esecuzione dei lavori autorizzati si dovesse ammalorare la pavimentazione, cedimenti o anomalie delle aree soggette ad intervento e delle aree adiacenti, l'Enel ha l'obbligo di ripristinare i luoghi a sue cure e spese su semplice richiesta da parte della Amministrazione;
- Ogni variazione che si rendesse necessaria introdurre in corso d'opera alle opere autorizzate deve essere oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune che provvederà all'opportuna sorveglianza;
- L'Enel si obbliga, in qualsiasi tempo, a sua cura e spese ed entro i termini assegnati dall'ente Comune, a provvedere allo spostamento dell'impianto di sottosuolo di cui alla presente autorizzazione qualora lo stesso interferisca con eventuali lavori da effettuare nell'ambito della sede stradale;
- La ditta, dalla data di inizio fino al collaudo assume ogni responsabilità penale e civile per danni a persone o cose che si dovessero verificare nel tratto di strada in oggetto in conseguenza dei lavori per i quali viene rilasciata la presente autorizzazione sollevando il Comune da ogni responsabilità in merito;
- Entro sei mesi dalla fine dei lavori, alla presenza di tecnici del Comune, dovrà essere effettuata la verifica degli interventi di ripristino scavi, anche in contraddittorio con il richiedente Ente Gestore, che li ha eseguiti, previo introito della quota parte della cauzione, di cui alla giusta nota prot. n. 45471 del 04/11/2022;
- Il collaudo deve essere corredato dai verbali di visita richiesti dall'Enel e vistati dal tecnico del Comune che ha effettuato i sopralluoghi. La redazione dei verbali rimane a carico dell'Enel.
- AI fine di poter effettuare la sorveglianza dei lavori si chiede copia dell'autorizzazione e dell'inizio lavori;
- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere versata, la tassa di occupazione temporanea del suolo previa contabilizzazione da parte dell'Ufficio Tosap;
- La fine dei lavori autorizzati dovrà essere comunicata e corredata da:
1.Dichiarazione del Direttore dei Lavori che asseveri l'esecuzione e la descrizione dei lavori eseguiti a perfetta regola d'arte;
2. Documentazione fotografica sullo stato dei luoghi al momento della conclusione dei lavori.

Visto l'art.88 comma 10 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n.259 che dispone quanto segue: "*Salve le disposizioni di cui all'articolo 93, nessuna altra indennità è dovuta ai soggetti esercenti pubblici servizi o proprietari, ovvero concessionari di aree pubbliche, in conseguenza di scavi ed occupazioni del suolo, pubblico o privato, effettuate al fine di installare le infrastrutture di comunicazione elettronica.*";

Visto l'art.93 commi 1 e 2 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n.259 che dispone quanto segue: comma 1 "*Le Pubbliche Amministrazioni, le Regioni, le Province ed i Comuni non possono imporre per l'impianto di reti o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge*"; comma 2 "*.....omissis..... Nessun altro onere finanziario, reale o contributo può essere imposto, in conseguenza dell'esecuzione delle opere di cui al Codice o per l'esercizio dei servizi di comunicazione elettronica, fatta salva l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, oppure del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, calcolato secondo quanto previsto dal comma 2, lettere e) ed f), del medesimo articolo, ovvero dell'eventuale contributo una tantum per spese di costruzione delle gallerie di cui all'articolo 47, comma 4, del predetto decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507.*";

Atteso, pertanto, che alla luce dei disposti di cui agli artt. 88 e 93 del D.Lgs. 1 agosto 2003 n.259, l'unica tassa dovuta è la tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico (CUP) che viene determinata in € 6,00 calcolata per mq. 5,00 per giorni 3 (tre), come da crono programma dei lavori allegato all'istanza;

Vista l'attestazione di avvenuto pagamento del canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico (CUP) dell'importo complessivo di € 6,00, effettuato a mezzo bonifico/PagoPA in data 09/09/2025, Codice Identificativo Transazione: 09993325245, acquisito al prot. n. 31987 del 11/09/2025;

Vista la nota acquistita al prot. gen. n. 31124 del 27/07/2022 della Società ENEL Distribuzione con la quale trasmette l'appendice fidejussione n. 4416026 di €. 200.000,00 (euro duentomila/00), sottoscritta in data 26/07/2022 dalla Banca Crédit Agricole Italia S.p.A. con sede legale a Parma - Via Università n.1, a garanzia degli obblighi assunti per tutte le obbligazioni contenute nelle Autorizzazioni rilasciate da questo Ente;

Viste le dichiarazioni di assolvimento dell'imposta di bollo ID n. 01240420166869 e ID n. 01240420166870 del 03/03/2025, per il rilascio del presente provvedimento unico conclusivo;

Verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria del provvedimento non si trovano in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno del Comune di Scicli approvato con delibera G.C. n.243 del 31/12/2024 e del P.T.P.C. per il triennio 2025/2027 approvato con delibera G.C. n. 112 del 16/07/2025 quale sezione del PIAO;

Considerato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico e in base alle sopraindicate determinazioni degli Uffici competenti;

AUTORIZZA

la Società ENEL Distribuzione - Area Reg.le Sicilia – U.T. Siracusa-Ragusa, all'esecuzione di uno scavo per posa nuova linea BT in cavo interrato da realizzarsi su strade comunali denominate Via Santa Maria La Nova e Via Zanella, così come previsto nel progetto allegato agli atti istruttori, che qui integralmente si richiamano;

DA ATTO CHE

a) - Il ritiro del presente atto comporta per il richiedente e/o gli aventi diritto, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme di attuazione del P.R.G. e del Regolamento Edilizio vigente;

b) - Il presente provvedimento è trasmesso alla Ditta E-Distribuzione all'indirizzo: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it ed in copia trasmesso al Settore VII – al Settore IV ed al Corpo di Polizia Municipale;

c) - Il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di Scicli e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi;

d) - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Catania entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di notifica, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni decorrenti dalla data di notifica, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita. Qualora si ritengano violate le norme a tutela della concorrenza e del mercato potrà essere inviata specifica segnalazione all'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 bis della legge 287/1990.

Scicli, lì 14 OTT. 2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Carmelo Arrabito

IL RESPONSABILE E.Q. SETTORE VIII
Ing. Salvatore Privitera

COMUNE DI SCICLI
SETTORE VIII

SCICLI
ORE VIII